



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZIO RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Bergamo, 21 ottobre 2014

- Ai DIRETTORI DI DIPARTIMENTO / CENTRI DI RICERCA
- AI PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE
- Ai RESPONSABILI DI PRESIDIO

**Oggetto: modalità e tempistica a cui attenersi per la presentazione di domande di finanziamento alla ricerca su bandi nazionali, comunitari ed internazionali.**

A seguito dell'informativa del 17 febbraio 2014 (<http://www.data.unibg.it/dati/bacheca/509/67414.pdf>), continuano ad essere riscontrati numerosi comportamenti difforni dalle disposizioni ivi contenute con riferimento alla presentazione di progetti in risposta a bandi nazionali, comunitari ed internazionali. Si richiamano pertanto i Ricercatori ad attenersi alle scadenze e alle modalità stabilite per consentire al Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico la verifica di fattibilità e la predisposizione delle istruttorie per le delibere di approvazione da parte degli Organi Accademici competenti.

In particolare, si sottolinea che:

1. il Ricercatore è tenuto al puntuale rispetto della tempistica stabilita dall'Ateneo per la presentazione di progetti sia in qualità di Coordinatore (in questo caso si invita il Ricercatore ad avvisare il Servizio già in fase preliminare – non appena si manifesti l'intenzione, anche molto prima della scadenza del Bando – e possibilmente entro i 60 giorni prima della scadenza prevista dal Bando, tuttavia non oltre i 30 giorni; questo tempo è indispensabile per i numerosi adempimenti richiesti al Coordinatore per la gestione del partenariato) sia in qualità di Partner (entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza prevista dal Bando);
2. la verifica della fattibilità e dell'opportunità di adesione ad un Progetto nazionale, comunitario e internazionale è sia del Ricercatore (dal punto di vista scientifico) che dell'Ateneo, a cura del Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico (verifica della fattibilità economica compresa la verifica della proporzionalità tra le risorse impiegate e il contributo dell'Ente Finanziatore). Pertanto il Ricercatore è tenuto ad avvisare tempestivamente il Servizio non appena avvenuto il primo contatto con il Coordinatore e ad attendere il parere positivo del Servizio prima di confermare al Coordinatore la propria adesione, che verrà successivamente formalizzata secondo l'iter interno;
3. l'Ateneo può presentare/aderire ad un Progetto solo tramite un Ricercatore Strutturato che se ne assume la responsabilità scientifica. Si chiede pertanto al Referente Scientifico (Ricercatore Strutturato), nel caso ritenga opportuno coinvolgere uno o più collaboratori per la stesura della proposta e del budget, di comunicare al Servizio, anche tramite email, il/i nominativo/i del/i collaboratore/i, considerata anche l'estrema confidenzialità e sensibilità dei dati e delle informazioni trattate.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra riportate non consentirà al Servizio di supportare il Ricercatore nella presentazione della domanda di finanziamento; qualora il Ricercatore aderisse ugualmente, in qualità di Partner, ad un Progetto e questo venisse successivamente approvato, il Servizio – se necessario per la sua realizzazione – potrà rivedere gli accordi, compreso il piano finanziario del Progetto, al fine di garantirne la fattibilità economica.

In quest'ultimo caso non potranno essere riconosciuti eventuali incentivi economici al Ricercatore per l'attività di ricerca.

Si ricorda che il Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico è sempre a disposizione di tutti gli interessati per il supporto e la consulenza amministrativa e contabile nella fase di presentazione, gestione e rendicontazione dei progetti.

IL PRORETTORE DELEGATO  
ALLA RICERCA SCIENTIFICA DI ATENEO  
(prof. Gianpietro Cossali)  
f.to Gianpietro Cossali